

Ruggiero (Aniasa): un 2015 davvero positivo per il noleggio

di Marco Castelli | 11 gennaio 2016



Fabrizio Ruggiero, presidente di Aniasa

Il bilancio del **noleggio auto**, nel 2015, è stato decisamente positivo. In un mercato automotive cresciuto all'incirca del 16%, il renting ha ottenuto un incremento del **18%**. Basta questo dato per fotografare un anno decisamente soddisfacente per il comparto. La testimonianza arriva dal presidente di Aniasa, **Fabrizio Ruggiero**, che abbiamo intervistato nei giorni scorsi, all'inizio di un 2016 che promette di essere ancora più interessante tanto per il noleggio a lungo termine, quanto per il noleggio a breve termine.

BILANCIO NOLEGGIO AUTO 2015

“Il bilancio dell'ultimo anno è stato assolutamente positivo – spiega Ruggiero, riferendosi al bilancio del noleggio auto nel 2015 – : abbiamo superato la soglia delle 300mila unità immatricolate e si tratta di un traguardo importante, considerando anche che il mercato, finalmente, è 'ripartito'. Inoltre, occorre sottolineare che, con un incremento del 18%, siamo cresciuti maggiormente rispetto al mercato stesso. E, come già sottolineato lo scorso anno in occasione della presentazione dell'ultimo **Rapporto Aniasa**, confermiamo che attualmente all'incirca un'auto su cinque viene immatricolata con la formula del noleggio. Dulcis in fundo, lo sviluppo del 2015 è stato ben bilanciato tra il noleggio a lungo termine e il noleggio a breve termine. Quindi, pur non avendo ancora a disposizione i dati precisi su flotta e fatturato, siamo fiduciosi che anche questi indicatori abbiano avuto un trend favorevole”.

I TREND

“Per quanto riguarda il breve termine, il 2015 ha fatto registrare un deciso aumento del flusso di turisti provenienti da Paesi lontani, in particolare dagli Usa – spiega Ruggiero – Chiaramente, i recenti atti terroristici di Parigi hanno lasciato uno strascico che apre qualche punto di domanda in vista del 2016, ma i segnali dell’ultimo anno rimangono davvero incoraggianti”. Stesso discorso per il **noleggio a lungo termine**. “Nel Nlt, abbiamo riscontrato una ripresa della rotazione della flotta: quindi, finalmente, dopo gli anni di crisi, oggi si ricorre meno sia alle estensioni contrattuali, sia al downgrading. Siamo di fronte, in altre parole, a una sostanziale ‘stabilizzazione’ delle car policy”.

Dal 2015 al 2016: il noleggio non ferma la crescita

di Pietro Teofilatto | 19 gennaio 2016



2016: è un noleggio in salute

I **risultati del mercato auto 2015** hanno superato le aspettative, confermando che sembra finalmente messa da parte la più lunga crisi del mercato degli autoveicoli che l'Italia abbia conosciuto.

I NUMERI

Dopo la caduta verticale delle vendite (-47,7%) tra il 2007 e il 2013, e con un 2014 primo anno di crescita – seguito a 6 anni consecutivi in flessione – (+4,3%), il 2015 ha visto, contrariamente alle previsioni di inizio anno, un trend positivo che non ha mai arrestato la sua corsa. Anzi ha accelerato a fine anno: clamoroso **l'esito di dicembre** che con 109.000, consegne, il 18,6% in più dello stesso mese dell'anno precedente, ha reso possibile il "record" di 1.580.000 auto.

I TREND

Nell'arco di pochi anni si sono sviluppati nuovi stili di vita, la sharing economy non è più marginale, le inquietudini per i livelli di inquinamento sono sempre più pressanti. Siamo poi sempre più consapevoli che la **tecnologia digitale** sta rivoluzionando la quotidianità e che

le domande di mobilità saranno diversificate e contingenti alle esigenze ed alla facilità d'uso.

NOLEGGIO IN SALUTE

In questo quadro, in attesa dei dati ufficiali [Aniasa](#), appare nitida la posizione del noleggio all'interno dei risultati del mercato auto 2015. In effetti, così come nel 2014, anche nel 2015 questo settore è stato il maggior conduttore della ripresa dell'auto e, con **oltre 310.000 immatricolazioni** di autovetture, è proiettato a superare il record delle 320.000 unità targate nel 2008. Sicuramente Expo ha mostrato un Paese che intende riprendere la sua posizione internazionale e i flussi turistici generati, specialmente nelle sedi aeroportuali, hanno contribuito a un considerevole aumento delle immatricolazioni delle aziende di noleggio a breve termine (**+18%**). Con una flotta massima salita nel periodo estivo a 147.000 unità rispetto alle 139.000 del 2014 (+6%), il comparto ha risposto ottimamente alla domanda turistica e d'affari, effettuando rispetto agli anni precedenti un'accelerazione del cosiddetto "in-fleeting" sul territorio e un più rapido turn over, sceso ben sotto i 12 mesi. Rinnovo dei contratti delle flotte aziendali e diffusione nel segmento dei professionisti e dei privati sono state invece le propulsioni per il noleggio a lungo termine, che ha superato le 190.000 unità (**+18% sul 2014**).